



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Circ.n. 6/U-FC/XIX Sess. 2016

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

23/12/2016

U-nd/7428/2016



*presso il
Ministero della Giustizia*

Ai Consigli degli Ordini
degli Ingegneri

LORO SEDI

OGGETTO: Sistema dei pagamenti PagoPA

Spettabile Ordine,

secondo quanto disposto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), tutte le Pubbliche Amministrazioni (per brevità P.A.) sono tenute, entro la fine del corrente anno, ad aderire al sistema dei pagamenti elettronici PagoPA.

Ancorché sulla base di un primo parere, non risultasse pacifica l'applicazione agli Ordini professionali di questa procedura, pareri successivi di maggior dettaglio e la condotta adottata anche da altri Consigli Nazionali sul tema hanno indotto questo Consiglio Nazionale a suggerire, in via prudenziale, l'adesione degli Ordini professionali, ricadendo, secondo la lettera della legge, nell'ambito degli enti pubblici non economici.

Tale procedura, che riguarda anche i gestori di pubblici servizi quando richiedono pagamenti ai propri clienti per servizi a loro resi, comporta l'adesione al Nodo dei pagamenti-SPC, per il quale l'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid) ha predisposto una piattaforma denominata "PagoPA", che assicura l'interconnessione tra le PA ed i Prestatori dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitati, al fine di consentire i pagamenti elettronici nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5 del CAD.

La piattaforma PagoPA consentirà di ricevere i pagamenti in modalità elettronica, lasciando la facoltà al soggetto pagante di scegliere, oltre che il prestatore del servizio di pagamento (banca), anche lo strumento di pagamento preferito (es.: addebito in conto corrente, carta di credito, bollettino di c/c postale).

Il sistema, a regime, dovrebbe consentire una maggiore speditezza delle transazioni e, attraverso l'utilizzo di codici univoci di pagamento, far effettuare la riconciliazione in tempo reale.

L'esecuzione dei pagamenti si perfeziona attraverso lo scambio di oggetti informatici denominati "richiesta di pagamento telematico" e "ricevuta telematica", tra il "Nodo dei pagamenti-SPC" e le piattaforme dei prestatori di servizio aderenti che colloquiano tra loro in modalità cooperativa.

Le "ricevute telematiche" costituiscono prova dell'avvenuto addebito da parte del pagatore o del soggetto versante e devono essere conservate, a cura degli enti creditori, con le modalità indicate nelle disposizioni sulla conservazione dei documenti informatici.

Per rendere operativo il sistema è richiesto l'adeguamento della propria organizzazione alle previsioni delle "Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" (G.U., Serie Generale, n. 31 del 7 febbraio 2014), che unitamente alla documentazione tecnica è rinvenibile sul sito dell'Agid (home page all'indirizzo www.agid.gov.it).

Quanto alle modalità di adesione delle PA al Nodo dei Pagamenti-SPC, sono previste due possibilità:

- a) *Adesione diretta*: con la quale la PA (ente creditore) si interconnette direttamente al sistema Pubblico di Connettività; questa soluzione comporta l'onere di sviluppare in house le infrastrutture e le componenti applicative necessarie per fruire delle funzionalità del Nodo dei Pagamenti-SPC, e pertanto presuppone una struttura organizzativa molto complessa.
- b) *Adesione indiretta tramite intermediario tecnologico*: con la quale il collegamento alla piattaforma avviene attraverso le infrastrutture tecnologiche messe a disposizione da un partner tecnologico che funge da intermediario, analogamente a quanto accade per il sistema della fatturazione elettronica cui si accede attraverso dei provider; in questo caso l'ente creditore dovrà avvalersi, quale intermediario, di un operatore abilitato, che in nome e per conto dell'Ente creditore si occuperà di gestire le attività di interconnessione all'infrastruttura "Nodo dei Pagamenti – SPC". Vista la dimensione media degli Ordini, si suggerisce l'opzione per questa modalità di adesione.

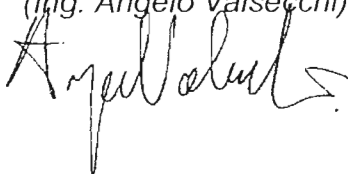
Per implementare l'interazione tra la singola pubblica amministrazione e l'Agid, ai fini dell'adesione al sistema pagoPA, è stato creato il "Portale delle Adesioni pagoPA" al quale gli Ordini dovrebbero essere già stati invitati ad aderire da parte della stessa Agenzia; si ricorda che l'adesione deve avvenire entro il 31 dicembre 2016, mentre entro il 31 dicembre 2017 dovrà essere pienamente operativo il collegamento al Nodo dei Pagamenti-SPC con la piattaforma tecnologica scelta da ciascuno.

Il Consiglio Nazionale, al fine di semplificare il processo di sviluppo e di gestione di questo sistema, che al momento presenta ancora qualche elemento di complessità, ha attivato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale un canale di collaborazione con l'area di progetto che si sta occupando dell'implementazione del sistema, con l'intento di procedere ad una fase sperimentale di utilizzo del software da loro creato.

Seguiranno aggiornamenti anche riguardo alla eventuale possibilità di utilizzare un'infrastruttura tecnologica comune.

Si ringrazia e si porgono cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)



IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)

